



FIPSA

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

REGOLAMENTO

TROFEO DI COPPA ITALIA DI LONG CASTING

Manifestazione di Long Casting valida per la Coppa Italia 2025

Organizzato da: _____

Campo di gara in località: _____

Data: ____/____/2025

Art. 1 - DENOMINAZIONE – La ASD [redacted] indice la Gara Open di Long Casting denominata “[redacted]” in cui saranno ammesse le seguenti categorie:

100 gr [redacted] **125 gr** [redacted] **150 gr** [redacted] **175 gr** [redacted]

e che si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico di [redacted] Prov. ([redacted]) dal [redacted] all' [redacted] 2025.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE – la ASD [redacted] si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale di [redacted]. Compete agli organizzatori richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa e dal presente Regolamento Particolare.

Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopraccitate.

Art. 3 - PARTECIPANTI – Alla Manifestazione saranno ammessi i primi [redacted] Atleti iscritti. Tutti i concorrenti devono essere tesserati alla FIPSAS ed iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli stessi inoltre, dovranno:

- essere in possesso di Tessera Federale valida per l'anno in corso; di validità;
- essere in possesso di Tessera Atleta valida per l'anno in corso.

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di Gara.

E' fatto divieto alle Società affiliate ed ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Per essere omologata e inserita nella classifica finale della Coppa Italia di Long Casting dovranno essere rispettate le seguenti regole;

- La partecipazione alla manifestazione di almeno 2 (due) ASD
- Entro 10 giorni dalla manifestazione da inviare tramite email pesca.superficie@fipsas.it elenco iscritti, classifiche di categoria classifica finale, rapporto gara

Art. 4 - CAMPO DI GARA - La manifestazione si svolgerà nel campo di Lancio Tecnico di [redacted] Prov ([redacted]).

Il campo di lancio sarà formato da un cono con apertura angolare di 30° e deve avere una lunghezza minima di 250 metri.

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e deve, altresì, essere evidenziato con una ulteriore linea direttrice centrale di lancio.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici alla distanza massima di 20 metri l'una dall'altra a partire da 150 metri fino ai 250 metri compresi. Ai fini della misurazione dei lanci devono essere tracciati per tutta la larghezza del cono alcuni semicerchi per indicare la misura alla quale sono posti.

Il campo deve essere completato con una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale i concorrenti transiteranno prima di effettuare il lancio in modo tale da consentire al Direttore di Gara ed al Giudice di Gara le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio dovrà avere una larghezza di metri 3,00 e deve essere posta a 90 gradi rispetto all'asse del cono. La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio, ma che abbia superato di almeno un grado la bisettrice dei 90 gradi rispetto la direttrice di lancio, in direzione frontale rispetto alla pedana di lancio. Prima dello spostamento tutti i concorrenti devono avere eseguito lo stesso

numero di lanci.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare con il modulo specifico allegato, dovranno essere trasmesse, tramite il Delegato Provinciale di appartenenza, alla ASD [redacted], tramite mail [redacted] **entro e non oltre il [redacted]/[redacted]/2025.**

unitamente al contributo di partecipazione di Euro [redacted], intestato a [redacted] codice IBAN [redacted] come indicato nel modulo di iscrizione.

NON VERRANNO ACCETTATE ISCRIZIONI ESEGUITE CON ALTRE MODALITA' OPPURE OLTRE IL PREDETTO TERMINE. LE ISCRIZIONI SI INTENDONO VALIDE SOLO DOPO AVER EFFETTUATO IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE.

La mancata partecipazione alla Manifestazione, quale sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari, che avverranno dalle ore [redacted] del giorno [redacted]/[redacted]/2025 presso il campo di gara, consisteranno nella:

- verifica della posizione federali dei partecipanti;
- compilazione delle batterie di lancio per estrazione dei concorrenti.

Alle stesse sarà presente il Giudice di Gara ed il Direttore di Gara e vi potranno assistere rappresentanti dei concorrenti in qualità di osservatori.

Art. 7 - RADUNO - Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore [redacted] del giorno previsto per lo svolgimento della gara presso il campo di lancio.

I concorrenti che non si presentano al momento del raduno, ovvero che non abbiano provveduto a comunicare un eventuale ritardo anche a mezzo di telefono o fax, saranno esclusi dal Campionato.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere ed osservare.

Il Giudice di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'ora di raduno.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA GARA - Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, le singole prove avranno inizio alle ore [redacted] circa dei giorni [redacted]/[redacted]/2025 il Campionato si articolerà nel modo seguente:

- **Ogni concorrente avrà a disposizione complessivamente un massimo di [redacted] lanci così distribuiti nelle categorie richieste per la manifestazione:**

| data | n° lanci | cl. | nylon in bobina | shock leader |
|------------|------------|--------|-----------------|--------------|
| [redacted] | [redacted] | 175 gr | diam 0.35 mm | diam. 0.75mm |
| [redacted] | [redacted] | 150 gr | diam 0.31 mm | diam. 0.75mm |
| [redacted] | [redacted] | 125 gr | diam 0.28 mm | diam. 0.65mm |
| [redacted] | [redacted] | 100 gr | diam 0.25 mm | diam. 0.65mm |

- Sarà preso in considerazione il lancio più lungo ottenuto in ogni singola serie da ciascun concorrente.
- La classifica finale della Manifestazione sarà redatta in base alla somma dei lanci più lunghi ottenuti da ciascun concorrente nelle singole classi di piombo richieste per la manifestazione

- In caso di parità prevarrà il concorrente che ha ottenuto la maggiore distanza in una delle quattro serie.
- In occasione del Campionato Italiano saranno omologate le distanze ed eventuali record.

Art. 9 - VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE - Nel caso in cui per sopravvenute condizioni meteo avverse venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti o compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. In caso di sospensione, la competizione verrà ritenuta valida se sono state eseguite almeno due classi di piombo di lanci. In caso contrario essa si ritiene rinviata.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by) al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Ai fini del corretto svolgimento della competizione la Società organizzatrice ha l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale: micrometro, anemometro, dorsali numerati o equipollenti, zavorre numerate, schede per la registrazione dei concorrenti e delle misure dei lanci, rotelle metriche e quanto altro possa essere necessario.

Art. 10 - CONDOTTA DI GARA - Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa. In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutte le altre Atlete;
- Sottoporsi, se richiesto, a tutti i controlli che il GDG o personale da esso incaricato, deciderà di effettuare.
- Gli accompagnatori ed i rappresentanti di Società, eventualmente ammessi, devono tenere un comportamento corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara e dei concorrenti; gli stessi non possono per nessun motivo entrare nel cono di lancio durante le operazioni di misura.
- Il parastrappi dovrà essere di nylon, possibilmente fluorescente ed avere una lunghezza pari alla necessità del concorrente addizionata ad almeno **OTTO spire** complete nella bobina del mulinello. Le misurazioni per il controllo dei diametri del filo saranno eseguite a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero, anche in più punti, ad insindacabile giudizio del G.d.G. o da suoi delegati. In caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente del G.d.G. con il solo micrometro ufficiale della manifestazione.
- I piombi Omologati dalla Federazione (Fonderia Roma)** devono essere forniti dall'Organizzazione ed avere forma marcatamente aerodinamica e essere possibilmente colorati (anche parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti. È preferibile effettuare la numerazione delle zavorre mediante l'uso di punzoni metallici a battuta.
- Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.
- il piombo deve essere fissato al parastrappi mediante un robusto moschettone o direttamente allo stesso se il piombo ha un idoneo aggancio di diametro uguale o superiore a 0.80mm ;
- Il costo dei piombi supplementari richiesti dal concorrente non potrà essere superiore a **Euro 3,50** ciascuno;
- E' consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.
- Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna

limitazione sulla lunghezza o sui materiali costruttivi. Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale ed il filo deve passare obbligatoriamente da tutti e quattro gli anelli.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' AUTOMATICAMENTE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il posto occupato deve essere lasciato in ordine recuperando fili eventualmente strappati e quanto altro utilizzato.

La Società organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA.

Eventuali infrazioni comporteranno la penalizzazione del concorrente.

Art. 12 - ESECUZIONE E MISURAZIONE DEL LANCIO

- Il lancio deve essere effettuato dalla "zona di lancio" (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono. Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di **3,00 mt.** ed una altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata "pedana". L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.
- Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea pedana).
- Durante l'azione di lancio, questo può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).
- Il lancio può essere ripetuto in caso di una rottura della canna che avvenga durante l'azione di lancio (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc.).
- Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara, sia ritenuto pericoloso. E' quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.
- Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
- I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole il numero può elevarsi a 30); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.
- Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.
- Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
- Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra,

riavvolgendo il filo. **Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.**

- La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.
- L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.
- Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.
- E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.
- La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.
- Il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);
- Se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- Se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- Se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- Se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.

In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal GdG per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

Art. 13 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE - Per la compilazione della classifica finale si tiene conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) ottenute da ciascun concorrente nelle singole serie. Le classifiche devono essere firmate dal Direttore e dal Giudice di Gara e riportare l'ora di esposizione. In mancanza di reclami entro 15 minuti dall'esposizione della classifica, la stessa diverrà immediatamente esecutiva.

Premiazioni delle categorie

| Iscritte alla manifestazione | Categorie |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| | • Long Casting cat. 100 gr |
| | • Long Casting cat. 125 gr |
| | • Long Casting cat. 150 gr |
| | • Long Casting cat. 175 gr |
| | • Assoluto 4 categorie |

Art. 14 – RECLAMI - Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di **€ 25,00**.

I reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E preciso compito dei Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idoneo allo scopo intervenendo ove possibile per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti. Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione. Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

Art. 15 - UFFICIALI DI GARA:

Giudice di Gara: _____
Responsabile di Misura: _____
Direttore di Gara: _____
Segretario di Gara: _____

Art. 16 - RESPONSABILITA' - I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Comitato Regionale interessato, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 17 - NORMA DI RINVIO - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE**TROFEO DI COPPA ITALIA DI LONG CASTING 2025**

Categorie 100 g - 125 g - 150 g - 175 g

– Assoluto

Organizzazione _____**Campo di Long Casting** _____ **Data** _____ / _____ /2025**Modulo di iscrizione**

La Società _____

con sede in _____ Prov. _____ Cap. _____

Numero telefonico _____ email _____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, chiede di iscrivere alla manifestazione in oggetto i sotto elencati soci. **Dichiara che gli atleti iscritti sono cittadini Italiani e che sono in possesso di valido certificato medico attestante lo stato di buona salute (certificato "non agonistico"), depositato agli atti della Società medesima.** Dichiara altresì di aver versato il contributo di iscrizione fissato per ognuno in € _____ secondo le modalità indicate in calce.

| Cognome e Nome | Società di appartenenza | Tessera FIPSAS | Tessera Atleta |
|----------------|-------------------------|----------------|----------------|
| 01) _____ | _____ | _____ | _____ |
| 02) _____ | _____ | _____ | _____ |
| 03) _____ | _____ | _____ | _____ |
| 04) _____ | _____ | _____ | _____ |
| 05) _____ | _____ | _____ | _____ |

Il sottoscritto, presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Data _____

Il Presidente della Società _____

Il Presidente Provinciale FIPSAS _____

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, **tramite il Delegato Provinciale competente**, alla **ASD organizzatrice** _____ - e-mail _____ insieme alla ricevuta del versamento del contributo alla società organizzatrice **entro il** _____ / _____ / 2025

